

---

## RESOLUTION 1.1

### PRIVATISATION AND COMMERCIALISATION IN AND OF EDUCATION

Proposed by the Executive Board

Original language: English

The 7<sup>th</sup> Education International (EI) World Congress in Ottawa, Canada, from 22<sup>nd</sup> to 26<sup>th</sup> July 2015:

1. Reaffirming that education is a fundamental human right and a public good, and that its provision is the principal responsibility of governments, including the duties of the State to define the goals and objectives of education systems of quality and to adequately finance them;
2. Noting that privatisation in and of education, in its many forms and arrangements, is a fast-growing global trend with various, and often negative, consequences for teachers, education support personnel, students and society as a whole.
3. Noting with concern the increased engagement and promotion of private actors in education governance (provision, funding, management and policy-making), coupled with major challenges in terms of educational access, equity and quality, and the lack of political commitment to the provision and financing of public education systems in many low- and middle-income countries;
4. Deploring the fact that in many countries, governments have abrogated their core responsibility to ensure the right to education for all through a fully accountable free quality public education system, and are increasingly turning to, or partnering with, or subsidising private actors to deliver education;
5. Regretting that international and national organisations, corporations, think tanks, NGOs, other private actors and governments alike, are promoting, proselytising and introducing different forms of privatisation and commercial provision of education services;
6. Observing that education privatisation and commercialisation, has created and exacerbated, inequalities in access to, and in the quality of, education, particularly for the socio-economically disadvantaged; and that wealth, gender, ethnic and geographical inequalities are deepened by privatisation in and of education, further marginalising and excluding groups from access to and participation in education;

## RISOLUZIONE 1.1

### PRIVATIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE NELLA | DELL'ISTRUZIONE

Proposta dall'Esecutivo

Lingua originale: Inglese

Il Settimo congresso mondiale dell'Internazionale dell'Educazione ad Ottawa, Canada, 22-26 luglio 2015:

1. Riaffermando che l'istruzione è un diritto umano fondamentale e un bene pubblico, e che la sua erogazione è responsabilità precipua dei governi, incluso il dovere dello Stato di definire le finalità e gli obiettivi di sistemi educativi di qualità e di finanziarli adeguatamente;
2. Notando che la privatizzazione nella e dell'istruzione, nelle sue molteplici forme e arrangiamenti, è una tendenza globale ed in rapida crescita con varie e, spesso, negative conseguenze per docenti, non docenti, studenti e società in generale;
3. Notando con preoccupazione il crescente coinvolgimento e promozione di attori privati nella governance dell'istruzione (disponibilità, finanziamento, gestione e definizione di politiche), abbinati a sfide importanti in materia di accesso all'istruzione, equità e qualità, e alla mancanza di impegno politico per l'erogazione ed il finanziamento di sistemi pubblici di istruzione in molti Paesi con reddito medio-basso;
4. Deplorando il fatto che in molti Paesi, i governi hanno abrogato le proprie responsabilità fondamentali riguardo alla garanzia del diritto all'istruzione per tutti attraverso un sistema pubblico di istruzione gratuito, di qualità e pienamente responsabile e si stanno volgendo sempre più verso attori privati sostitutivi o concludono accordi di partnership con gli stessi;
5. Dispiacendosi che organizzazioni nazionali ed internazionali, corporazioni, think-tank, ONG, altri attori privati e governi parimenti stanno promuovendo, facendo proselitismo ed introducendo diverse forme di privatizzazione e di erogazione commerciale di servizi educativi;
6. Osservando che la privatizzazione e la commercializzazione dell'istruzione ha creato ed esacerbato le disuguaglianze nell'accesso e nella qualità dell'istruzione specialmente per coloro che sono svantaggiati dal punto di vista socio-economico; e che le disuguaglianze di ricchezza, genere, etnia e geografiche vengono accentuate dalla privatizzazione nella e dell'istruzione, emarginando ulteriormente ed escludendo gruppi di persone dall'accesso e dalla partecipazione all'istruzione;

- 
7. Observing that market-based reforms may force schools to compete with each other instead of collaborating, and lead to stratification, segregation and further inequality within education systems;
  8. Considering that private schools and forms of Public-Private Partnerships may divert funding and support for public schools, thus weakening public school systems, particularly in contexts where government spending on education is already low;
  9. Acknowledging that 'cost-efficient' measures in education may result in increased class sizes; a reduction in services provided for children; the use of unqualified teachers; the casualization of teachers' terms and conditions of employment, which are detrimental to children and teachers;
  10. Noting that low-fee private schools, and other private providers, and some forms of Public- Private Partnerships, frequently employ personnel who lack training and/or qualifications, or pay them much lower salaries than those earned by teachers employed in public schools, or deny them freedom of association and collective bargaining rights;
  11. Observing that new public management methods, such as performance-based pay schemes, often part of privatisation policies, alter teachers' working conditions and undermine their professional status and rights;
  12. Affirming that teachers' and education support personnel's rights to decent working conditions, high quality training, fair recruitment and employment, and quality professional development must be guaranteed;
  13. Affirming that education unions, as representatives of education workers, are critically important in ensuring that the potentially negative effects of privatisation and commercialisation in and of education are exposed and addressed;
  14. Referring to the EI Policy Paper on Education adopted by the 6<sup>th</sup> World Congress in 2011, and the Multi-Stakeholder Partnerships in Education Protocol, based on recommendations
7. Osservando che le riforme basate sul mercato possono spingere le scuole alla competizione l'una con l'altra invece di collaborare e possono condurre alla stratificazione, segregazione ed ulteriore disuguaglianza all'interno dei sistemi educativi;
  8. Considerando che le scuole private e le forme di partnership pubblico-privato possono dirottare i finanziamenti ed il supporto destinato alle scuole pubbliche, indebolendo così i sistemi educativi pubblici, in modo particolare in contesti in cui i finanziamenti statali sono già scarsi;
  9. Prendendo atto che le misure di razionalizzazione della spesa nell'istruzione possono portare ad un aumento delle dimensioni delle classi, una riduzione dei servizi agli alunni, l'uso di docenti non abilitati, la precarizzazione delle condizioni di lavoro dei docenti che sono dannose per alunni ed insegnanti.;
  10. Notando che le scuole private a basso costo ed altri istituti privati, come pure altre forme di partnership pubblico-privato impiegano frequentemente personale non formato e/o non abilitato, o pagano stipendi molto più bassi di quelli percepiti da docenti assunti nelle scuole pubbliche, o negano ai lavoratori la libertà di associazione e i diritti alla contrattazione collettiva;
  11. Osservando che i nuovi metodi di gestione pubblica, quali i modelli salariali basati sul rendimento, spesso parte delle politiche di privatizzazione, alterano le condizioni di lavoro dei docenti e minano il loro status professionale ed i loro diritti;
  12. Affermando che i diritti del personale docente e non docente a condizioni di lavoro dignitose, formazione di alta qualità, un giusto reclutamento ed impiego, e uno sviluppo professionale di qualità devono essere garantiti;
  13. Affermando che i sindacati scuola, quali rappresentanti dei lavoratori del settore, sono particolarmente importanti per assicurare che i potenziali effetti negativi della privatizzazione e della commercializzazione nella e dell'istruzione vengano rivelati ed affrontati,
  14. Facendo riferimento al documento politico dell'IE sull'istruzione adottato dal 6° congresso mondiale nel 2011, e al Protocollo sulle partnership tra diversi attori nel settore dell'istruzione, basato sulle raccomandazioni della taskforce IE sulle Partnership Pubblico-Private nell'Istruzione, adottato dal 34° Esecutivo IE nel 2009;
  15. Il 7° congresso mondiale:
    - a. Sollecita i governi a considerare l'istruzione fondamentale per lo sviluppo sociale e la giustizia, e,
-

---

from the EI Taskforce on Public-Private Partnerships in Education, adopted by 34<sup>th</sup> EI Executive Board meeting in 2009;

15. The 7<sup>th</sup> World Congress:

- a. Urges governments to consider education as fundamental for social development and justice, and, therefore, protect the public education sector from privatisation and commercialisation;
- b. Calls for a concerted effort from EI and its member organisations to advocate for the full realisation of the right to free quality public education and for equitable employment rights for teachers in the private and the public sector;
- c. Requests EI member organisations to closely monitor emerging education privatisation policies and the effects of privatisation and commercialisation on education systems, as well as their impact on students, teachers, educators and education support personnel, and to advocate and mobilise against attempts to privatise and commercialise public education;
- d. Urges EI member organisations to organise and defend the rights of teachers and education support personnel in the private and the public sector.

16. Mandates the EI Executive Board:

- a. To collect, publish and disseminate with the support of member organisations, evidence on the activities of private actors in the promotion and implementation of privatisation and commercialisation policies and practices and the outcomes of their activities;
- b. To develop a global response strategy to ensure governments fulfil their obligation to free, quality public education and counter the influence of private actors in education, especially where their activities in education have a negative impact on access and exacerbates inequities within education systems;
- c. To launch a global campaign that engages EI affiliates and allies to

perciò, proteggere il settore dell'istruzione pubblica dalla privatizzazione e dalla commercializzazione;

- b. Invita l'IE e tutte le organizzazioni affiliate ad unirsi in uno sforzo per ottenere la piena realizzazione del diritto ad un'istruzione pubblica di qualità gratuita e per una legislazione equa del lavoro per i docenti del settore pubblico e privato;
- c. Chiede che le organizzazioni affiliate monitorino attentamente le nascenti politiche di privatizzazione della scuola e gli effetti della privatizzazione e della commercializzazione sui sistemi educativi, come pure il loro impatto su studenti, docenti, educatori e personale non docente, e che si adoperino e si mobilitino contro i tentativi di privatizzare e commercializzare l'istruzione pubblica;
- d. Sollecita le organizzazioni affiliate all'IE ad organizzarsi e a difendere i diritti del personale docente e non docente nel settore pubblico e privato.

16. di:

Da mandato al Comitato Esecutivo dell'IE

- a. Raccogliere, pubblicare e disseminare con il supporto delle organizzazioni affiliate dati sulle attività di privati per la promozione e l'implementazione di politiche e pratiche di privatizzazione e di commercializzazione e sui risultati di tali attività.
  - b. Sviluppare una strategia globale di risposta per assicurarsi che i governi assolvano le proprie responsabilità nei confronti di una educazione pubblica gratuita e di qualità e contrastino l'influenza dei privati nell'istruzione, specialmente là dove il loro operato ha un impatto negativo sull'accesso ed aumenta le disuguaglianze all'interno dei sistemi scolastici;
  - c. Lanciare una campagna globale che impegni gli affiliati e gli alleati dell'IE ad opporsi alla tendenza crescente ad appaltare a, o a coinvolgere i privati nelle attività e nei servizi connessi con l'istruzione che impattino negativamente sull'insegnamento e sull'apprendimento.
  - d. Fornire strumenti e risorse che
-

- respond to the growing outsourcing to, and involvement of, private actors in education-related activities and services that negatively impact on teaching and learning;
- d. To provide tools and resources which strengthen the capacity of affiliates to mobilise effective campaigns to make all policy-makers, international organisations and other actors fully aware of the detrimental consequences of different forms of education privatisation and to advocate for the protection of public education against marketisation and commodification;
- e. To establish an EI Task Force on Privatisation and Commercialisation of Education in order to guide, inform and monitor this work and to continue to develop EI's policy on the privatisation and commercialisation of education;
- f. To encourage all EI member organisations to engage and mobilise their memberships, and allies in communities and civil society, in a proactive campaign to defend public education and against attempts to privatise and commercialise education.
- rafforzino la capacità degli affiliati di mettere in atto campagne efficaci per rendere pienamente coscienti tutti i decisori politici, le organizzazioni internazionali e ogni altro attore delle conseguenze negative di diverse forme di privatizzazione e di sostenere la difesa dell'istruzione pubblica contro le ideologie di mercato e la mercificazione;
- e. Stabilire una Task Force IE sulla Privatizzazione e Commercializzazione dell'Istruzione per guidare, informare e controllare questo lavoro e per continuare a sviluppare la politica dell'IE sulla privatizzazione e commercializzazione dell'istruzione;
- f. Incoraggiare tutti le organizzazioni affiliate all'IE ad impegnarsi e a mobilitare i propri iscritti e alleati nelle comunità e nella società civile in una campagna proattiva per difendere l'istruzione pubblica e contro i tentativi di privatizzare e commercializzare l'istruzione.
-